

## Fosforone di Meride

Dalla descrizione dell'Ing Giuseppe Perigo  
del Consorzio compilata in seguito ad una di lui visita  
lungo il Torrente che scende da Meride, si hanno le  
seguenti notizie sulle acque che alimentano il  
detto torrente. -

Spinero rigagnuletto che si forma ai piedi  
dei Monti dell'Oro e che riceve alla sua destra le acque  
di alcune sorgenti convogliate da un piccolo ruscello  
denominato Bolli e anche Piedelarne e  
più a valle ancora in sponda destra riceve le  
acque di altra ralletta pur chiamata Piedelarne  
o Bassichetta. Discendendo lo stesso rigagnuletto  
il Spinero e Bolli si insinuano delle  
acque di una sorgente che satureisce a poca distanza  
dalla sponda sinistra in un prato all'orso di proprietà  
Pozzetti. In questo punto l'alveo del piccolo corso  
di acqua è sorgivo manifestando molte bolle. In sponda  
destra più sotto si scaricano, quando piove, le acque del  
la ralletta in Cavallino, e in sponda sinistra quelle  
di una fontana saturente nei prati di magione  
Martizzi. Più a valle il torrentello Spinero e  
Bolli si uniscono all'altro torrentello di valle Pozzetti  
alimentato principalmente da una sorgente che  
sgorga sul confine fra le proprietà Gossati e

Marchioni formando così il torrente o fiume di Meride.

Fontana Acqua Fredda formato da varie sorgenti le cui acque servono anche per un lavatoio. Questa fontana già della Comunità di Meride fu acquistata dal Consorzio Olona nell'anno 1816.

A valle dei primi mulini, mossi con le acque del torrente Meride, sboccano in sponda destra le vallette di Pecorarolo e di Rengio entrambe con acque gocciolanti e più in giù in sponda sinistra la valle Isacco o di S. Silvestro che traduce al fiume acque continue di una fontana superiore al ponte della Madonnina di Isacco presso la Chiesa di S. Silvestro di Meride.

A valle del Molino del Gaggio defluisce in sponda sinistra l'acqua di un occhio di sorgente situato in un prato Mazzionne, e ancora in sponda sinistra si scarica un colatore di prati irrigati con la Fonterizza dei Prete.

In sponda opposta, sempre discendendo, il torrente o fiume di Meride riceve le acque della fontana Oldelle sbocca in sponda sinistra una valletta con sole acque di pioggia.

Nella tratta del torrente compresa fra due strade comunali che menano ad Arzo scaturiscono due sorgenti: l'una in sponda sinistra, e l'altra in sponda destra, quest'ultima in un prato Rosso.

Da alcuni rilievi fatti dal custode d'Olona Leonardo Consoli nel maggio 1922, si hanno per le fontane di Meride i seguenti particolari:

### Sorgente OLDELLI

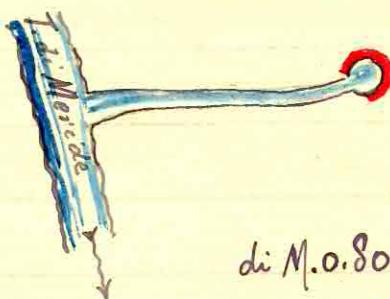


Nasce su proprietà Galli al Lavarazzè

Il capofonte ha il diametro di M. 0.80

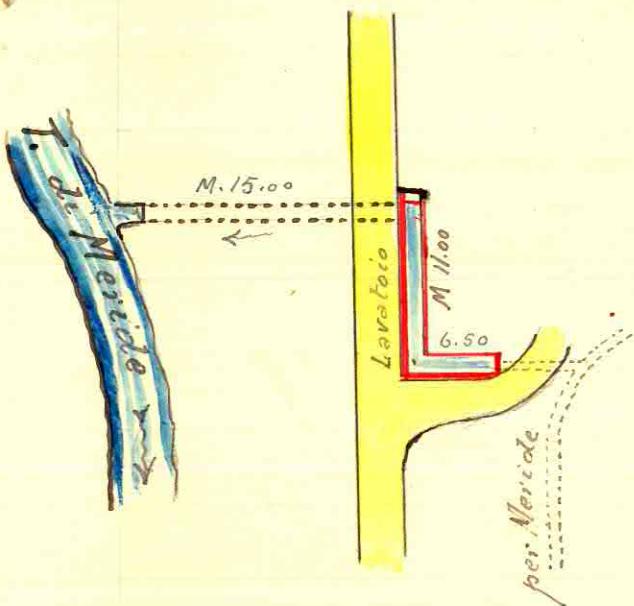
L'asta è lunga circa M. 48 e larga M. 0.30

### Sorgente AVANZINI



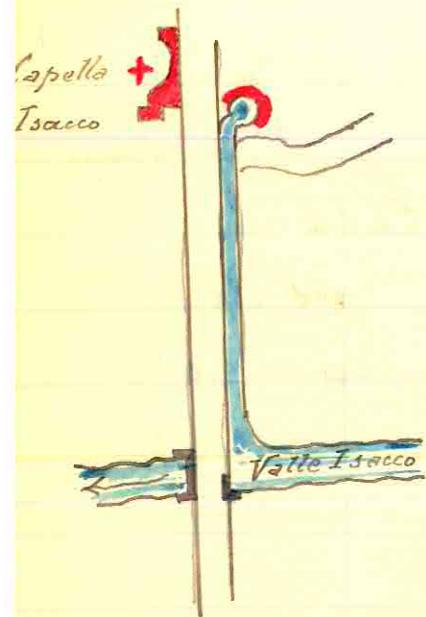
Nasce su proprietà Oldelli  
al Lavarazzè

Il capofonte ha il diametro  
di M. 0.80. L'asta che defluisce in sponda  
sinistra del torrente che scende da Meride  
è lunga circa M. 22 e larga M. 0.30



### Fornitura Fredeto

Dalla scaturigine si stacca l'acquedotto  
per Meride, il superfluo passa ad un  
abbocatoio e quindi ad un lavatoio  
che ha il suo scarico nel torrente di  
Meride..



## Fontana Isacco

È formata dallo scarico dell'acquedotto di Meride. L'acqua cade da M. 1.25 d'altezza da un tubo del diam. interno di 6 cm. e seguendo il ciglio di est della strada di scarico nella valle di Isacco la quale defluisce in sponda destra del torrentello del ralletto.

## Sorgente di Preé o dei Preti



Scaturisce in un piccolo avvallamento nella proprietà Auderlini. Il capofonte misura la larghezza di M. 4.00 e il canale dopo lungo percorso defluisce in sponda sinistra del torrente di Meride. -